

COMUNICATO STAMPA

28/12/2010

## **Torino l'Età della Pietra e l'Oracolo Celtico dei Caratteri. Ecco l'inedita città divinatoria, a portata di piedi!**

*Torino l'Età della Pietra, è il nuovo percorso turistico curato da Raffaele Palma, direttore artistico del CAUS, Centro Arti Umoristiche e Satiriche. Parliamo di una sorta di pellegrinaggio urbano, che permetterà ai nostri piedi di "vedere" la città che calpestiamo, spesso senza badare alle sue bellezze. Marciapiedi, cortili e manto stradale mostrano così i loro splendidi mosaici, marmi, incisioni, decori e intarsi. Un volto inedito del capoluogo subalpino sotto le nostre scarpe. Ma questo tour offre anche un regalo per il 2011 agli appassionati di divinazione. Sapendo come affrontarlo, ci rivelerà, infatti, come predire fortuna e sfortuna per l'anno nuovo, quando calpestiamo i calligrammi incisi sulle pietre dei marciapiedi di Torino: l'idea nasce da un antichissimo oracolo risalente ai Taurini (insediamenti umani nell'area dell'attuale Torino al III secolo a.C.), riadattato ai giorni nostri.*

Torino, 28 dicembre 2010 \* \* \* L'età della pietra ha tante età. La prima è **quella dell'infanzia**: le cinque pietre, il gioco della settimana tracciato sulla ghiaia, un sasso piatto lanciato, che rimbalza a filo d'acqua.

**L'età dell'amore romantico**, quando si scrive "ti voglio bene", con bianchi ciottoli di fiume.

**L'età adulta**, meno spensierata; il tempo dei passi solitari, quando calpestiamo con le sole un'arte di pietra spesso inosservata: banchine mosaiccate con tasselli marmorei di recupero, monogrammi, graffiti, piccoli massi d'arte e leggiadri macigni di creatività. L'età romana, barocca e neoclassica con decori pavimentali che proprio a Torino trovano grande applicazione e restano godibilissimi ancora oggi.

**L'età della pietra, dunque, ha proprio tante età!** Lo dimostra il nuovissimo percorso turistico di Raffaele Palma; una sorta di poesia muta per immagini, declamata da una Torino elegante e riverente, che sussurra: "Sotto i tuoi piedi ripongo il mio viso".

*Il Tour con mappa è visibile e scaricabile gratuitamente:*

<http://www.caus.it/torino-eta-pietra.shtml>

*Video "Torino l'Età della Pietra":*

<http://www.youtube.com/watch?v=N9dua5rQVI>

*Il Tour si svolge a piedi ogni sabato e domenica mattina*

**Info e prenotazioni:** Raffaele Palma

Tel. 3396057369

## **L'Oracolo Celtico dei Caratteri**

A Torino, anche la ricerca del destino favorevole vanta una tradizione di gran lunga antecedente a quella di pestare i genitali del toro sul marciapiede di Piazza San Carlo!

Ecco che “Torino l’Età della Pietra” rivela perciò come preconizzare l’anno nuovo quando calpestiamo i calligrammi incisi sulle pietre dei marciapiedi: l’idea nasce da un antichissimo oracolo risalente al III secolo a.C., riadattato ad oggi.

Una leggenda racconta che, molto prima dell’età romana nella pianura subalpina, nell’area ove sorge Torino, all’inizio di ogni anno gli antichi taurini affidavano alla lettura delle pietre il loro futuro prossimo. Queste popolazioni interrogavano gli indovini, che lasciavano cadere a terra sassolini, rametti e ossicini, per poi interpretarli, formulando presagi.

Altri maghi, invece, erano in grado di fare previsioni dalle rune incise su sassi. Ancora oggi, ispirandoci a quella leggenda, è possibile conoscere (con buona approssimazione e molto humor) l’orientamento del nostro destino nei 12 mesi del nuovo anno, sapendo interpretare le pietre del capoluogo piemontese. Su molti lastricati che formano i marciapiedi torinesi troviamo incise singole lettere dell’alfabeto.

Bene: secondo la leggenda, la prima lettera che calpesteremo con le scarpe all’inizio del 2011, ci dirà, se il nostro sarà un anno fortunato, nefasto o scorrerà senza sorprese. Invece, se al posto di una lettera calpesteremo un monogramma (logo formato da due o più lettere assai raro a trovarsi), allora ci attenderà un periodo indimenticabile. Naturalmente deve essere il fato a condurci sulla lettera (che deve essere solitaria e non parte di una scritta) o il monogramma (che non deve trovarsi mai su un’area sacra: luoghi di culto o di inumazione).

**Modalità e uso dell’Arcano sono visibili gratuitamente:**

<http://caus-ufficiostampa.it/gg/Home-page.htm>

**Ringraziando per l’attenzione, vi saremo grati per la cortese divulgazione di questo comunicato.**

Per eventuali informazioni:

CAUS – [info@caus.it](mailto:info@caus.it)

Tel. 339 60 57 369